



Ministero
dell'Istruzione e
del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Serafino Amabile Guastella"

Corso Europa n. 1 – 97012 CHIARAMONTE GULFI (RG) Tel./Fax: 0932/922021 – 922442
e-mail: rgic80600g@istruzione.it - e-mail PEC: rgic80600g@pec.istruzione.it
Sito web: www.istitutocomprensivoserafinoamabileguastella.edu.it
C. M.: RGIC80600G – C. F.: 92020720881 - C. Uff.: UFFQOH



Regione Siciliana

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E TABELLE DELLE SANZIONI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All'alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

Sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai loro doveri andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- a richiamo verbale;
- b nota sul diario;
- c ammonizione scritta sul registro di classe;
- d convocazione dei genitori;
- e deferimento al Dirigente Scolastico;
- f ammonizione scritta del Dirigente Scolastico;
- g riparazione del danno;
- h sanzioni alternative;
- i sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni;
- j sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni;
- k allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- l esclusione dallo scrutinio finale;
- m mancata partecipazione a viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche, attività ludiche con obbligo di presenza a scuola.

L'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni e i genitori, in ogni caso, potranno chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	LIVELLO DI GRAVITÀ	ORGANO COMPETENTE
A) Non osservanza delle disposizioni organizzative			
1. Frequenza non regolare – ritardi sistematici – assenze non giustificate.	1.1. richiamo verbale 1.2. nota sul diario 1.3. convocazione dei genitori	1.1. fatto occasionale o di modesta entità 1.2. recidiva nel comportamento contestato 1.3. persistenza nel comportamento contestato	Docente Docente Docente coordinatore
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	2.1. richiamo verbale 2.2. nota sul diario 2.3. ammonizione scritta sul registro di classe 2.4. convocazione dei genitori	2.1. fatto occasionale o di modesta entità 2.2 e 2.3. recidiva nel comportamento contestato 2.4. persistenza nel comportamento contestato	Docente Docente Docente coordinatore
3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	3.1. richiamo verbale 3.2. nota sul diario 3.3. ammonizione scritta sul registro di classe 3.4. convocazione dei genitori 3.5. deferimento al Dirigente Scolastico	3.1. fatto occasionale o di modesta entità 3.2. e 3.3. recidiva nel comportamento contestato 3.4 e 3.5. persistenza nel comportamento contestato	Docente Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico
4. Uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti.	4.1. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 4.2. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e mancata partecipazione a viaggi d'istruzione	4.1. fatto rilevante nel comportamento contestato 4.2. recidiva nel comportamento contestato	Dirigente Scolastico Consiglio di classe
5. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche.	5.1 ammonizione scritta sul registro di classe, presa in carico del dispositivo da parte della scuola con successiva consegna alla famiglia 5.2 deferimento al Dirigente Scolastico 5.3 sospensione dalle lezioni fino a 15 gg e mancata partecipazione a viaggi d'istruzione.	5.1. fatto occasionale o di modesta entità 5.2. recidiva nel comportamento contestato 5.3 persistenza nel comportamento contestato	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	LIVELLO DI GRAVITÀ	ORGANO COMPETENTE
B) Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici			
1. Negligenza negli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni, dimenticare il materiale scolastico.	1.1 nota sul diario 1.2 ammonizione scritta sul registro di classe 1.3 convocazione dei genitori	1.1. fatto occasionale o di modesta entità 1.2. recidiva nel comportamento contestato 1.3. persistenza nel comportamento contestato	Docente Docente Docente coordinatore
2. Abbigliamento degli studenti - Uso della divisa	2.1 richiamo verbale 2.2. nota sul diario	2.1. fatto occasionale 2.2. recidiva nel comportamento contestato	Docente Docente
3. Manomissione e/o danneggiamento di documenti della scuola e del libretto personale delle giustificazioni	3.1 convocazione dei genitori 3.2. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico; 3.3. sospensione dalle lezioni fino a 15 gg e mancata partecipazione a viaggi d'istruzione.	3.1. fatto occasionale 3.2. recidiva nel comportamento contestato 3.3. Persistenza nel comportamento contestato	Docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di classe

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	LIVELLO DI GRAVITÀ	ORGANO COMPETENTE
C. Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni			
1. Atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri	1.1 richiamo verbale 1.2 nota sul diario 1.3 ammonizione sul registro di classe 1.4 convocazione dei genitori 1.5 ammonizione del Dirigente Scolastico 1.6 sospensione dalle lezioni fino a 15 gg e mancata partecipazione a uscite didattiche/ visite guidate/viaggi d'istruzione 1.7 esclusione dallo scrutinio finale	1.1., 1.2. e 1.3. fatto occasionale o di modesta entità 1.4 e 1.5. fatto rilevante o recidiva nel comportamento contestato 1.6. fatto grave e/o comportamento scorretto persistente 1.7. fatto molto grave e/o ostinazione nel comportamento scorretto	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di classe
2. Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui	2.1. richiamo verbale 2.2. nota sul diario e riparazione del danno 2.3. ammonizione sul registro di classe e riparazione del danno 2.4. convocazione dei genitori e riparazione del danno 2.5. deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.6. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno 2.7. mancata partecipazione ai viaggi d'istruzione	2.1., 2.2. e 2.3. fatto occasionale o di modesta entità 2.4 e 2.5. fatto rilevante o recidiva nel comportamento contestato 2.6. fatto grave e/o comportamento scorretto persistente	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di classe
3. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	3.1 richiamo verbale 3.2. nota sul diario 3.3. ammonizione sul registro di classe 3.4. convocazione dei genitori 3.5. deferimento al Dirigente Scolastico 3.6. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 3.7. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	3.1., 3.2. e 3.3. fatto occasionale o di modesta entità 3.4 e 3.5. fatto rilevante o recidiva nel comportamento contestato 3.6. fatto grave e/o comportamento scorretto persistente 3.7. fatto molto grave e/o ostinazione nel comportamento scorretto	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico Consiglio di classe

Sanzioni alternative

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento.

Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

Impugnazioni

In conformità alle indicazioni presenti nel DPR 249/1998, alle successive modifiche e integrazioni apportate dal DPR 235/2007 e dalla nota del MIUR del 31 luglio 2008, contro tutte le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione.

Tale ricorso va presentato ad un apposito **Organo di Garanzia** interno alla scuola, presieduto dal Dirigente scolastico e composto da:

- a) due docenti designati dal Consiglio d'Istituto su designazione del Collegio dei docenti
- b) due genitori tra gli eletti nel Consiglio d'Istituto.

Per ogni rappresentante è previsto un membro supplente in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'Organo di garanzia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo studente sanzionato o un suo genitore).

L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.

La sanzione irrogata diventa esecutiva a partire dal 16° giorno della sua deliberazione da parte dell'organo competente. In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione e/o delle attività alternative è sospesa fino alla decisione dell'Organo di Garanzia.

Si fa comunque presente che, a norma del D.P.R. 235/2007, il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse.

Compiti e funzionamento dell'Organo di garanzia

All'organo di garanzia sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) dirimere i conflitti che insorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli studenti e del presente regolamento di disciplina;
- b) decidere sui ricorsi;
- c) formulare proposte al Consiglio di Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina;

L'organo di garanzia viene convocato, quando se ne avvisi la necessità, su richiesta di uno degli Organi collegiali della scuola e in tutti i casi in cui viene proposto ricorso avverso un provvedimento disciplinare.

I termini per la convocazione ordinaria sono fissati in cinque giorni, mentre per le convocazioni straordinarie i giorni sono ridotti a tre.

Le decisioni vengono prese a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le sedute sono verbalizzate su apposito registro.

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.